



Museo Geologico  
Giovanni Capellini



Tricentenario  
Marsiliano



SMA  
Sistema Museale d'Ateneo

# Il Sabato del Capellini

## Godiamoci la scienza!

Dodicesima stagione 2014-2015

### ***NORTH WEST PASSAGE*** ovvero il “***Giro del Mondo Boreale***” *Giuseppe Rivalta*

***Museo Geologico G. Capellini – 21 Febbraio 2015 - h.16.30***



Il progetto (da tempo in programmazione) ha avuto inizio nel Giugno del 2014. Abbiamo spedito i nostri campers fuoristrada in Nord America ed abbiamo iniziato l'attraversamento dell'immenso Canada e della selvaggia Alaska, arrivando per due volte a poca distanza dal Mare di Beaufort (Oceano Artico) raggiungibile solo in inverno. L'intera spedizione, appoggiata dall'*Associazione Ardito Desio*, è stata programmata in tre anni, o per meglio dire in tre estati che rappresentano l'unico periodo in cui vi è una certa agibilità stradale. In questa prima fase, entrati nel Canada orientale, prima di raggiungere il Grande Nord, dopo aver visitato le *cascade del Niagara*, siamo passati nei pressi di ciò che resta del *cratere da impatto di Sudbury* creatosi 1.85 miliardi di anni fa.

Dopo aver costeggiato il *Lago Huron* ed il *Lago Superiore* (questo il secondo al mondo dopo il Mar Caspio) abbiamo attraversato le *Grandi Pianure* del Manitoba e del Saskatchewan che poggiano sull'antichissimo Scudo Canadese. Da Calgary (Alberta) abbiamo iniziato a salire verso Nord entrando nel cuore delle *Montagne Rocciose* attraverso i magnifici *Parchi Nazionali Banff e Jasper* dove l'azione dei ghiacciai quaternari (oggi in forte ritiro) si presenta ancora con tutte le sue tipiche morfologie e paesaggi. Procedendo si attraversano territori del Mesozoico ricchi di *fossili di Dinosauri*. In uno di questi fotograferemo alcune impronte scoperte nel 1999. Incontriamo il maestoso *Fiume Yukon*, via di penetrazione nel Grande Nord da parte dei cercatori d'oro dell'inizio '900 di cui restano ancora tracce. Salendo ancora arriviamo a *Dawson City*, città nata con la Gold Rush e da lì imbocchiamo la *pista Dempster* di oltre 700 km che ci condurrà ben





oltre al **Circolo Polare Artico** arrivando ad **Inuvik** paese situato su un ramo del Delta del **Fiume Mackenzie** a poco più di 68° dal Polo Nord. La popolazione di origine è **Inuit**. Si torna a Dawson (frequentata da **Jack London**) e poi percorriamo la **Top of The World Highway**, circondati ancora una volta dalla taiga. Arrivati a **Fairbanks** (città sorta dopo la scoperta dell'oro da parte di **Felice Pedroni** di Fanano -Modena) ci dirigiamo di nuovo verso l'Oceano Artico lungo la **Dalton Highway** che corre vicino al lungo oleodotto dell'Alaska iniziato nel

1974 e lungo 1300 km. attraverso territori realmente selvaggi. Verso **Prudhoe Bay** ci troviamo immersi in un paesaggio fatto di tundra, monti innevati, paludi, lupi, caribù e buoi muschiati oltre alle cupole glaciali dei **Pingos**. Lasciata Fairbanks andiamo a visitare il **Parco Denali** in una giornata fortunata in cui il **Monte Mc Kinley** svetta bianco di neve con i suoi 6.194 metri d'altezza, il più alto del Nord America. Scendiamo nella **Penisola di Kenai** a sud di **Anchorage**. Lungo i fiordi s'incontrano cartelli che indicano la presenza dei bianchi Beluga (grandi mammiferi marini) ed altri che consigliano vie di evacuazione in caso di Tsunami.

In quest'area i terremoti sono quotidiani a causa dei movimenti sub costali del Pacifico. Assistiamo alla impegnativa migrazione dei salmoni che risalgono i corsi d'acqua per riprodursi. Sono ancora evidenti le testimonianze della presenza russa con chiese ortodosse ed abitazioni, databili fino a quando, nel 1867, l'Alaska venne acquistata dagli Stati Uniti. Inizia il ritorno passando da **Whitehorse** e poi fino alle aree sorgentizie dello **Yukon**. A **Carcross** si passeggia tra grandi dune di sabbia, residui di antichi ghiacciai. Qui s'incontrano altre culture corrispondenti ad antichi gruppi etnici caratterizzati da villaggi con altissimi totem, pali scolpiti e colorati, talvolta raccolti in luoghi molto suggestivi. A **Skagway** carichiamo il camper in nave e per circa 2000 km percorreremo l'**Inside Passage**, una via d'acqua che costeggia la costa alaskana e poi canadese protetta da arcipelaghi di isole circondati da ghiacciai e foreste. Ora i mezzi sono a **Bellingham** ad 80 km a Sud di Vancouver.

Verso **Maggio 2015** li riprenderemo per completare la parte americana della spedizione arrivando di nuovo nel Nord del Canada e attraverseremo un lungo tratto del selvaggio **Labrador** per poi scendere nell'Isola di **Terranova** dove, oltre a fossili antichissimi, osserveremo le maree poderose nella **Baia di Fundy**. Torneremo in Italia da **Halifax** con i mezzi. **Nel 2016** ripartiremo per arrivare in **Mongolia** e **Siberia** passando al ritorno dai **Paesi Scandinavi**.

